Una Federazione in evoluzione: statuto, giovani, formazione, amministrazione e relazioni internazionali



La vitalità di un'associazione si vede certamente dalle iniziative nuove che fa, ma anche dalla maturità di ripensare i processi in atto, ridisegnarli per evolverli adeguandoli a un contesto in movimento.

È questa la fase che sta attraversando FERPI, con una grande vitalità su più fronti, alcuni dei quali sono stati discussi in seno all'ultima riunione di CDN, svoltasi lo scorso **10 novembre**.

Ve li racconto con qualche dettaglio in più su ciascuno.

Il Collegio dei Probiviri

L'elezione del Collegio dei Probiviri è una tappa importante e

richiesta dallo Statuto. Durante l'assemblea svoltasi in presenza il ruolo di Presidente dei Probiviri è stato assegnato a **Luca Poma**, mentre i membri effettivi sono **Davide Pozzi**, **Rossana Revello**, **Roberto Arnò** e **Sabina Alzona**. Membri supplenti **Giampietro Vecchiato**, **Enrico Vidale** e **Alberto Bergianti**.

Quote associative: una policy condivisa

Il Tesoriere **Matteo Colle** ha presentato con ulteriori dettagli al Consiglio la **policy per la gestione della morosità e il recupero dei crediti associativi**.

La policy, **approvata all'unanimità e già operativa**, fissa un calendario uguale per tutti i soci. Durante l'anno saranno inviati gli inviti al rinnovo; al 31 dicembre la scadenza della quota sarà segnalata; poi il sollecito formale nel primo trimestre, la comunicazione di avvio della cancellazione a giugno e l'eventuale azione legale a novembre.

Sembra amministrazione, ma in realtà è il modo per presidiare il nostro stare insieme ed essere comunità con una direzione univoca e intenzionale. FERPI è un'associazione che produce valore e lo fa contando sull'impegno che i soci hanno preso con le quote annuali. **Rispettarlo è il primo atto identitario di impegno per essere parte di una comunità impegnata.**

La riforma dello Statuto: un percorso con i soci

Poco dopo, la Vicepresidente **Daniela Bianchi** ha portato in Consiglio il complemento di quel ragionamento. Lo Statuto, ha detto, non è soltanto un insieme di norme: conserva lo spirito di un'associazione. Il documento guida che perimetra le riforme statutarie, approvato anch'esso all'unanimità, dà mandato a un **percorso di circa diciotto mesi** che sarà un importante aggiornamento organico. Da una parte gli adeguamenti dovuti, tra cui l'allineamento alla legge 4/2013,

la coerenza di linguaggio tra i documenti, le regole sulla qualifica di socio, la possibilità di tenere assemblee e votazioni in forma digitale. Dall'altra le scelte da costruire con i soci: come definiamo oggi il professionista delle Relazioni Pubbliche e della comunicazione, il ruolo dei territori e delle delegazioni, la funzione degli organi nazionali, le regole elettorali, un codice di condotta che sappia parlare di intelligenza artificiale e disinformazione. Dopo l'istruttoria dei prossimi mesi e la stesura delle schede tecniche entro l'estate, **tra settembre e novembre 2027 la parola passerà a soci e delegazioni**, fino all'Assemblea chiamata a decidere entro la primavera del 2028.

UniFERPI e FERPI Young: dallo studio al lavoro

Uno dei vuoti dello Statuto attuale è quello relativo al "vivaio" di FERPI, a cui sta lavorando **Giorgia Grandoni**, Consigliera delegata ai Giovani e a UniFERPI. Dopo la laurea, chi non ha ancora un lavoro stabile non trova posto da nessuna parte: l'iscrizione a UniFERPI decade, la quota sale, i requisiti per entrare tra gli Associati non ci sono ancora. Grandoni lo ha definito un limbo, e per la Federazione potrebbe anche essere una serie di occasioni perse.

La proposta del tavolo FERPI Giovani è ricondurre l'area a un unico disegno con due percorsi collegati, **UniFERPI per chi studia e FERPI Young per chi muove i primi passi nel lavoro**, compresi master e corsi di perfezionamento. È l'unico intervento che richiede di toccare lo Statuto, e passerà quindi dal lavoro sulle riforme. Il resto è già nelle mani del Consiglio: un coordinamento giovani nelle delegazioni, accordi con le università per stage e crediti formativi, un sistema di matching per il mentoring che metta in contatto chi sogna di lavorare, ad esempio, nella gestione delle crisi, nelle relazioni istituzionali o nella comunicazione della sostenibilità con chi quel lavoro lo fa ogni giorno sul

proprio territorio. Oggi i nuclei UniFERPI attivi sono due, a Gorizia e in Piemonte e Valle d'Aosta, e gli iscritti sono 68. Dal confronto in Consiglio è arrivato anche un invito alla misura, ovvero valorizzare i delegati che già ci sono prima di moltiplicare i ruoli e di stimolare comunque tutti coloro che svolgono funzioni di docenza nelle università.

FERPI Academy: la formazione cambia passo

La formazione, intanto, cambia passo e nome. Il Presidente della CASP **Bruno Mastroianni** ha proposto di presentarsi all'esterno come **FERPI Academy**, e il Consiglio ha accolto il nome. La piattaforma, a cui si accede con il proprio account FERPI, ospita oggi 7 contenuti e arriverà a 21 entro dicembre, divisi in parti uguali tra competenze di base, approfondimenti verticali e visione. Undici parlano di intelligenza artificiale e trasformazione digitale, al secondo posto vengono fiducia e relazioni. Per il 2027 la CASP chiede ai soci non soltanto corsi, ma **esperienze significative da condividere con i colleghi** che possono rappresentare un format alternativo alla formazione tradizionale.

Il passaporto europeo di Global Alliance

Un segnale importante, infine, guarda verso l'esterno della Federazione, in un percorso di costruzione di relazioni solide e di spazi in cui FERPI può portare il proprio punto di vista. Il Consigliere **Biagio Oppi** ha illustrato il **passaporto europeo di Global Alliance**, un protocollo tra le associazioni europee che permetterà ai soci di partecipare reciprocamente a formazione, webinar e incontri, con l'obiettivo di renderlo effettivo dal 1° gennaio dopo il via libera del board.

Una policy, uno Statuto, un percorso per i giovani, un'Academy: sono strumenti di vitalità ed energia della nostra Federazione, che procede a passo spedito nella **costruzione di valore per i professionisti e le professioniste delle Relazioni Pubbliche italiane**.